

PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10010 – Via Val n°5 - Cod. Fisc. 84001170012 – P. IVA 04006490017 Tel. 0125/757903 – Fax 0125/757496 – e-mail quincinetto@comune.quincinetto.to.it Sito internet www.comune.quincinetto.to.it

REGOLAMENTO COMUNALE PER LE DI MANOMISSIONI E I RIPRISTINI DEI SEDIMI STRADALI DA PARTE DI PRIVATI E DI SOCIETA' ED ENTI CHE EROGANO PUBBLICI SERVIZI

ART. 1 - applicazione

Le norme del presente Regolamento si applicano a tutte le manomissioni e ai relativi ripristini del suolo pubblico effettuate da utenti privati e da enti erogatori di pubblici servizi sui sedimi delle vie, strade, piazze, aree e marciapiedi di proprietà del Comune di Quincinetto.

ART. 2 - autorizzazioni

Gli utenti, prima dell'inizio di qualunque attività di manomissione del suolo pubblico, dovranno essere in possesso di regolare autorizzazione rilasciata dai competenti uffici comunali (da questa procedura ordinaria sono escluse le emergenze).

La domanda di autorizzazione alla manomissione di suolo pubblico, indirizzata al Servizio Tecnico-Manutentivo, dovrà essere presentata al protocollo del Comune e dovrà contenere – in duplice copia - i seguenti dati:

- Estratto della mappa catastale con evidenziata in modo inequivocabile l'area interessata dai lavori e il punto di intervento e la planimetria in scala 1:500 e/o 1:200, debitamente quotata;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento della cauzione, da effettuare presso la Tesoreria Comunale, il cui importo è stabilito con le modalità di seguito indicate;

Fatto salvo quanto sopra, per i casi di posa di nuovi impianti, si dovrà procedere preventivamente alle necessarie indagini - anche a mezzo di preventivi sondaggi - per verificare la compatibilità con altri sottoservizi presenti nel sottosuolo comunale.

All'esito dei documenti presentati e delle eventuali verifiche, l'Ufficio Tecnico-Manutentivo rilascerà l'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico.

ART. 3 - Cauzioni

A garanzia della esatta esecuzione dei lavori e del tempestivo ripristino del sedime stradale, nel rispetto di quanto prescritto dal precedente art. 2, il richiedente, al momento della richiesta di rilascio dell'autorizzazione, dovrà versare una somma a titolo di deposito cauzionale, la cui entità sarà calcolata in proporzione alla superfice dell'area interessata dai lavori.

Nello specifico:

- Per gli utenti privati è previsto il pagamento di € 30,00 per ogni mq. di suolo pubblico manomesso, con un minimo di € 250,00;
- Per gli enti e le aziende è previsto il pagamento di € 20,00 per ogni mq. di suolo pubblico manomesso, con un minimo di € 1.500,00.

In entrambi i casi il versamento sarà effettuato presso la Tesoreria, ovvero mediante stipula di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa con clausola di pagamento a semplice richiesta.

Qualora gli utenti (privati, enti, aziende, società concessionarie di pubblici servizi) prevedano nel corso dell'anno solare una pluralità di interventi di manomissione del suolo pubblico, potranno concordare con il Comune un deposito cauzionale provvisorio annuo, da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti; tale garanzia deve essere reintegrata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune e deve essere mantenuta sino all' avvenuto collaudo degli interventi programmati.

Il Comune provvederà ad emettere atto di svincolo cauzionale, previa verifica tecnica all'esito dell'avvenuta esecuzione dei ripristini che dovranno essere effettuati a regola d'arte.

In caso di incameramento della cauzione, il Comune richiederà l'accreditamento sul conto della tesoreria.



PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10010 – Via Val n°5 - Cod. Fisc. 84001170012 – P. IVA 04006490017 Tel. 0125/757903 – Fax 0125/757496 – e-mail quincinetto@comune.quincinetto.to.it Sito internet www.comune.quincinetto.to.it

ART. 4 - attività di manomissione

Prima di iniziare i lavori, il concessionario dovrà darne comunicazione all'Ufficio Tecnico Manutentivo e all'Ufficio di Polizia Municipale i quali provvederanno a programmare i lavori in modo coordinato con altri cantieri eventualmente presenti sul territorio, al fine di arrecare il minor disagio alla cittadinanza. Inoltre, qualora sia necessaria la chiusura della strada, il concessionario dovrà richiedere al Servizio Polizia Municipale (almeno otto giorni lavorativi prima dell'inizio dell'intervento), l'emissione di apposita ordinanza.

E' previsto il versamento a titolo di spese di istruttoria e rimborso stampati di € 10,00 per l'emissione dell'ordinanza di chiusura strada.

Copie dell'ordinanza di chiusura strada saranno apposte, a cura del concessionario, in prossimità del cantiere 48 ore prima della chiusura della strada.

Ad esclusione degli interventi di somma urgenza - indifferibili e non programmabili - tutti i gestori di pubblici servizi dovranno concordare tra loro, l'annuale calendario degli interventi di manomissione del suolo pubblico, per favorire - ove possibile - la concomitanza degli interventi e soprattutto il coordinamento dei lavori di ripristino del suolo pubblico.

Prima di iniziare i lavori i concessionari interpelleranno gli altri concessionari del suolo e del sottosuolo e prenderanno con essi opportuni accordi affinché non siano arrecati danni a cavi, tubazioni e manufatti presenti.

Il ripristino dovrà essere eseguito direttamente a cura e spese del concessionario secondo le norme tecniche esecutive, previste del presente regolamento.

ART. 5 – interventi indifferibili ed urgenti

Gli interventi indifferibili ed urgenti, riguardanti ricerca e riparazione di guasti, il concessionario potrà operare anche in assenza di autorizzazione, salvo la tempestiva comunicazione all'Ufficio di Polizia Municipale.

Anche gli interventi urgenti dovranno essere effettuati nel rispetto della sicurezza e dell'incolumità pubblica.

ART. 6 - responsabilità

Il Concessionario dell'autorizzazione per la manomissione del suolo pubblico è unico responsabile e risponde civilmente e penalmente:

- 1. per i danni eventualmente arrecati a tubazioni, cavi e condutture;
- 2. per i lavori di ripristino che dovranno essere eseguiti nel rispetto nel presente regolamento;
- 3. per l'eventuale ricarica e sistemazione dei cedimenti che dovessero verificarsi nell'immediatezza dei lavori;
- 4. per l'apposizione di idonea ed efficiente segnaletica da cantiere orizzontale e verticale e per le protezioni dell'area di cantiere con sbarramenti e/o transenne;
- 5. per il rispetto delle leggi anti-infortunistiche e sui cantieri mobili.

ART. 7 – disposizioni di carattere generale

Ai sensi delle vigenti norme, nell'area dei lavori dovrà essere presente e ben visibile un cartello da cantiere in cui siano riportati chiaramente: il tipo di intervento, il nome dell'impresa esecutrice dei lavori, la denominazione dell'Ente, Azienda, Società per conto della quale sono eseguiti i lavori, il nome del Responsabile del Cantiere.



PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10010 – Via Val n°5 - Cod. Fisc. 84001170012 – P. IVA 04006490017 Tel. 0125/757903 – Fax 0125/757496 – e-mail quincinetto@comune.quincinetto.to.it Sito internet www.comune.quincinetto.to.it

Dovranno essere inoltre collocati i segnali di preavviso e di deviazione in caso di chiusure anche temporanee e l'indicazione di eventuali percorsi alternativi.

In caso di guasti e/o fughe di fluidi o gas che interessino improvvisamente il sedime stradale, tutti gli interventi di messa in sicurezza, compresa la viabilità pubblica e privata, competeranno esclusivamente al Concessionario.

A tale scopo, tutti i concessionari dovranno comunicare agli uffici comunali i numeri telefonici della persona reperibile.

Tutte le responsabilità civili e penali derivanti da incidenti causati e/o originati da cedimenti del piano stradale per guasti e/o fughe di sotto-servizi saranno attribuire esclusivamente ai Concessionari.

In caso di inadempimento nei ripristini, interverrà il Comune con personale e mezzi propri e/o con Imprese appaltatrici, addebitando al Concessionario il costo dell'intervento e addebitando la penale di € 500,00.

Nel caso i sedimi di un tratto di strada siano interessati dalla manomissione ad opera di più committenti, gli interventi saranno coordinati al fine di realizzare un solo ripristino.

ART. 8 - disposizioni tecniche

Nel caso di pavimentazione bituminosa, la rottura o il taglio dell'asfalto, dovrà essere eseguito da mezzi meccanici che lascino i bordi con un profilo regolare.

Nel caso di pavimentazioni lapidee (cubetti, masselli, lastre, guide ecc..), gli elementi dovranno essere rimossi a mano o con mezzi idonei al fine di non arrecare danni.

Gli elementi così rimossi, saranno accatastati in prossimità dello scavo, o in altro luogo indicato dal Comune e sia opportunamente segnalato al fine di non creare pericolo e intralcio al transito veicolare e pedonale.

Nel caso di rottura e/o danneggiamento di materiali lapidei o di altra natura, il concessionario sarà tenuto alla loro sostituzione con altri di nuova fornitura.

L'eventuale materiale di risulta dello scavo dovrà essere immediatamente allontanato e smaltito secondo le vigenti normative, a cura del concessionario.

Pavimentazioni in manto bituminoso:

la stesa del manto di usura, sia per le strade che per i marciapiedi, dovrà essere preceduta dalla messa in quota di tutti i chiusini, le saracinesche, le caditoie, i cordoli dei marciapiedi esistenti nel tratto da rispristinare, siano essi di proprietà comunale e/o di terzi.

Il tappeto di usura dovrà essere spesso almeno mm. 30, esteso per metà carreggiata e comunque tale che il raccordo tra il nuovo piano viabile e quello esistente sia complanare. Inoltre dovrà essere ripristinata l'eventuale segnaletica stradale preesistente.

Qualora il taglio si estenda per più di due terzi della sede stradale, il ripristino dovrà essere eseguito per l'intera larghezza della strada.

Marciapiedi e piste ciclabili:

il ripristino dovrà avvenire con lo stesso materiale preesistente per una larghezza dello scavo maggiorata di un metro per ogni parte, dei fili del taglio strada. Il tutto dovrà essere perfettamente livellato alla pavimentazione presente.

Pavimentazioni in cubetti, masselli, autobloccanti, ecc..:



PROVINCIA DI TORINO

C.A.P. 10010 – Via Val n°5 - Cod. Fisc. 84001170012 – P. IVA 04006490017 Tel. 0125/757903 – Fax 0125/757496 – e-mail quincinetto@comune.quincinetto.to.it Sito internet www.comune.quincinetto.to.it

le dimensioni del ripristino della parte superficiale della strada sono strettamente correlate alla natura del materiale che costituisce la pavimentazione ed i disegni di posa del medesimo di norma, dovranno permettere una ricucitura del disegno tale da non pregiudicare l'effetto. La superficie finita, dovrà presentarsi priva di ondulazioni e irregolarità nel raccordo con la pavimentazione esistente.

ART. 9 - collaudi - accettazione

Il Comune provvede alla verifica della conformità del ripristino entro il termine massimo di trenta giorni dalla data di comunicazione di ultimazione dei lavori.

Nel caso la verifica attesti la conformità dei lavori e del ripristino, il Comune svincolerà il deposito cauzionale. Nel caso di verifica di non conformità, il Comune potrà eseguire o far eseguire l'intervento sostitutivo e ad incamerare la cauzione, fatta salva ogni eventuale azione risarcitoria per vizi esecutivi direttamente riconducibili ai lavori autorizzati.

Il Comune, prima di prendere in carico i sedimi, potrà comunque richiedere al concessionario le prove di collaudo ritenute necessarie, (carotaggio, prove su piastra, prove su materiali, ecc..).

ART. 10 - azioni di verifica

Qualora il Comune verifichi la non osservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione potrà sospendere gli stessi con effetto immediato. L'azione di controllo si protrarrà fino alla data di presa in consegna dei lavori da parte del Comune.

Qualora dopo questa data, siano emersi precisi e circostanziati vizi di esecuzione, il Comune ordinerà il ripristino delle parti non regolarmente eseguite al concessionario e in caso di inadempimento, a Impresa di propria fiducia, con addebito dei costi al concessionario.